

**ORIGINALE**

n. **23** d'ordine del registro  
Adunanza del **31.05.2016**



# **COMUNE DI POLIGNANO A MARE**

70044 PROVINCIA DI BARI

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: IUC – COMPONENTE TARI – Approvazione tariffe anno d'imposta 2016.**

L'anno DUEMILASEDICI, addì TRENTUNO del mese di MAGGIO a Polignano a Mare e nella Casa Comunale, alle ore 9,00 con il seguito.

A seguito di avviso prot. n. 15729 del 23.05.2016, a firma del Presidente del C.C. e consegnato in tempo utile dal messo comunale a domicilio dei Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

La seduta è PUBBLICA di II CONVOCAZIONE per deliberare sulla proposta in oggetto.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Domenico VITTO (Sindaco)	1		10. Antonio MAIELLARO	8	
2. Modesto PELLEGRINI	2		11. Daniele SIMONE	9	
3. Mario MAZZONE	3		12. Gianpiero MANCINI	10	
4. Fonte LOFANO	4		13. Angelo Raffaele BOVINO		3
5. Angelo FOCARELLI		1	14. Dionisio LAMANNA		4
6. Giuseppe FACCIOLLA		2	15. Eugenio SCAGLIUSI		5
7. Francesco Saverio MANCINI	5		16. Raffaele MARINGELLI		6
8. Valerio CANTATORE	6		17. Lucia BRESCIA		7
9. Salvatore COLELLA	7				

**Totale Presenti 10 assenti 7**

Assume la presidenza Modesto Pellegrini nella Sua qualità di Presidente del C.C. , il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, lettera a, del T.U., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000) il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Caterina Di Turi

Nominati scrutatori i Signori Consiglieri Comunali \_\_\_\_\_

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G.

Relazione l'Assessore al Bilancio dott. Domenico Lomelo.

**PREMESSO:**

**CHE**, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**CHE** la IUC è composta da:

- L'IMU (Imposta Municipale Propria): di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214);
- La TASI: componente destinata al finanziamento dei servizi indivisibili dei comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (art. 1, commi 669-679 della Legge 27.12.2013, n. 147);
- La TARI: tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (art. 1, commi 641-666 della Legge 27.12.2013, n. 147);

**TENUTO CONTO** che a decorrere dal 01.01.2014 sono stati soppressi tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi conseguentemente introducendo la già menzionata T.A.R.I.;

**VISTO** che la disciplina della TARI è stata normativamente regolamentata nelle Legge di stabilità 2014 nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 prevedendo che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale a norma delle leggi vigenti in materia.

**CONSIDERATO** che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente

**DATO ATTO** che la TARI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

**VISTO** il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui, il Comune determina con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della TARI, concernente tra l'altro:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

**DATO ATTO** che il comma 683 della citata legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale a norma delle leggi vigenti in materia;

**CONSIDERATO** che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo ,che sia assicurata la copertura integrale dei costi.

**TENUTO CONTO** che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

**RITENUTO** che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

**VISTO** che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono pari ad € 3.470.820,91;

**PRESO ATTO** che la suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche è fissata nel 64,89% per le utenze domestiche e nel 35,11% per le utenze non domestiche.

**VISTO** che l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa, pari ad € 1.694.269,68, è suddiviso in € 1.099.452,89 riferibili alle utenze domestiche ed € 594.816,79 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa, pari ad euro 1.776.551,23 è suddiviso in € 1.152.847,39 attribuibili alle utenze domestiche ed €623.703,84 a quelle non domestiche.

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 07/08/2015 con la quale sono state approvate le modifiche al regolamento per la disciplina della TARI per l'anno d'imposta 2015 e seguenti.

#### **RICHIAMATI:**

il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, n. 254, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016;

il successivo D.M. 1 marzo 2016 ( GU n.55 del 7-3-2016) che ha stabilito l'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

**CONSIDERATI** l'aumento della platea dei contribuenti e dei mq quadri iscritti ruolo a seguito dell'attività di accertamento svolta dall'Ufficio Tributi;

**RICHIAMATO** l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di*

*previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".*

**VISTO** l'art. 24 del Regolamento per la Disciplina della T.A.R.I. così come modificato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 07/08/2015, con cui si dispongono le riduzioni della medesima tassa per le utenze domestiche la cui sostenibilità finanziaria è autorizzata da appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione anno 2016;

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola ai consiglieri per gli interventi come da dibattito allegato.

Entrano i Consiglieri comunali G. Facciolla, A. R. Bovino, E. Scagliusi.

CONSIGLIERI PRESENTI: 13

Successivamente esce il Consigliere comunale G. Mancini.

CONSIGLIERI PRESENTI: 12

Si chiede al Consiglio Comunale di approvare il presente punto all'o.d.g.

CONSIGLIERI PRESENTI: 12

CONSIGLIERI ASSENTI: 5 (A. Focarelli, G. Mancini, D. Lamanna, R. Maringelli, L. Brescia)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI: 9

CONSIGLIERI CONTRARI: 3 (M. Pellegrini, A.R. Bovino, E. Scagliusi)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il verbale della commissione consiliare n. 5 del 26.05.2016;

**VISTI** i pareri favorevoli tecnico e contabile resi ai sensi degli artt. 49, I comma e 147 bis, I comma del T.U.E.L. approvato con D. lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

**VISTE** tutte le normative vigenti in regime di tassazione e prelievo fiscale in materia di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti;

**VISTO** l'esito della votazione

## **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **DI CONFERMARE** per l'anno 2016 le medesime tariffe della TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) così come determinate nell'anno 2015 e come risultanti dall'allegato prospetto;
3. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto:

CONSIGLIERI PRESENTI: 12

CONSIGLIERI ASSENTI: 5 (A. Focarelli, G. Mancini, D. Lamanna, R. Maringelli, L. Brescia)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI: 9

CONSIGLIERI CONTRARI: 3 (M. Pellegrini, A.R. Bovino, E. Scagliusi)

Il Presidente del C.C., visto l'esito della votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Punto nr 2 all'ordine del giorno:

**IUC – Componente TARI – Approvazione del piano economico finanziario per l'anno 2016.**

---

**PRESIDENTE**

Prego Assessore, dott. Lomelo.

**Assessore Domenico LOMELO**

La delibera in oggetto prende atto della comunicazione e dei costi del servizio a seguito del piano che c'è stato trasmesso, il piano finanziario 2016, dall'azienda che gestisce il servizio della tassa raccolta rifiuti solidi urbani, esternalizzato qualche anno fa, parecchi anni fa da questo Comune, per cui propone al Consiglio il suddetto piano economico finanziario, gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, così come descritto schematicamente nel piano allegato e redatto.

Rimanda al successivo atto che approveremo fra poco, il provvedimento per le tariffe e l'applicazione della tassa sui rifiuti, di cui all'art. 1, comma 683 della Legge 147/2013.

**PRESIDENTE**

Interventi?

**Consigliere Gianpiero MANCINI**

No, un po' di numero. Vice Sindaco Lomelo, se ci dà, magari, un po' di numeri, anche per la cittadinanza vorrebbe capire.

**Consigliere Angelo Raffaele BOVINO**

No, più che numeri, Presidente, c'è un piano finanziario che va sviscerato, perché su questa si favoleggia molto in questo paese e io gradirei che ci sia una esplicita e molto chiara spiegazione di quello che è il costo di questo servizio, di come è impostato e di quello che si prevede per il 2016, perché, peraltro devo dire e non per accattivarsi le simpatie ma questi cittadini del nostro paese contribuiscono in maniera principale ed importante la raccolta differenziata e se ci sono una serie di risultati di contributi positivi che ruotano intorno a questo aspetto, che tra l'altro ci fanno sentire anche sereni e orgogliosi per certi aspetti, io credo che in merito sia fondamentale dei cittadini e dell'azienda che svolge questo servizio. Io lo dico con molta tranquillità, perché so che questo andava detto. Se, gentilmente, l'Assessore Lomelo ci vuole chiarire questo piano finanziario, perché finalmente qualcuno si chiarirà le idee.

**PRESIDENTE**

Prego Assessore Lomelo.

**Assessore Domenico LOMELO**

Grazie. All'interno della delibera, naturalmente, è recepito il servizio che viene

dal capitolato d'appalto che fu fatto nel 2013. Per quanto riguarda i costi, io voglio anche aprire e chiudere una parentesi, dicendo che quel capitolato prevede sette giorni su sette la raccolta sia per le utenze domestica sia anche per le utenze non domestiche. Il servizio è partito due anni fa, noi siamo a oltre il 63%, almeno questo sono i dati del mese scorso come raccolta differenziata, devo dire che ci ha permesso anche di avere e continuare ad avere ulteriori riconoscimenti che ci rivengono dal passato. A pagina 11 del piano complessivo, è meglio specificato le due parti che compongono i costi del servizio TARI, del servizio raccolta dei rifiuti, la tariffa fissa è composta da tre voci: costi, spazzamento, lavaggio strade, costi generali di gestione e costo del capitale, per un totale di € 1.870.706,51.

A fronte della tariffa fissa c'è anche un'altra quota parte, tariffa variabile e nella tariffa variabile, anche qui tre voci:

costo raccolta trasporto RSU € 489.850;

smaltimento € 589.458;

costo raccolta differenziata, € 687.242.036.

Il costo complessivo del trattamento della tariffa variabile è di € 1.766.551,23. Complessivamente, mettendo in piedi le due voci, sommandole della tariffa fissa, tariffa variabile, abbiamo un costo del servizio di € 2.954.257. Vorrei ricordare al Consiglio, alla nostra comunità che a seguito della Legge del patto di stabilità questa è, se il Comune non aveva problemi di pareggio di bilancio che ha sostituito il vecchio patto di stabilità e quindi quelle altre tasse che noi vedremo, potevano essere rimodulate a seconda di qual'era, come tu dicevi precedentemente, lo stato dell'arte del bilancio. Questa era l'unica che comunque potevi intervenire per rimodularla rispetto al passato. Noi, naturalmente abbiamo preferito, visto i costi, visto anche il lavoro che secondo l'analisi della direzione, dei dirigenti di ragioneria in merito alle nuove utenze, in merito anche ad un lavoro che verrà fatto di recupero rispetto a metri quadri che verranno messi, accertandoli, in pagamento, di non intervenire sulle tariffe che ci sono. Non solo, ma di conservare anche quelle che sono state l'inizio di un percorso programmato di agevolazioni che abbiamo approvato precedente. Per cui non pongo all'attenzione, dopo questi numeri, l'approvazione della componente TARI dal piano economico finanziario di quest'anno.

### **Consigliere Gianpiero MANCINI**

Assessore una domanda, chiedo scusa. Faccio una domanda all'Assessore, tecnico, poi facciamo la dichiarazione voto, Presidente. Assessore Lomelo, mi scusi, oltre ad € 2.954.000, paghiamo soldi extra, ancora, alla TCNOSERVICE mensilmente?

### **Assessore Domenico LOMELO**

Assolutamente no, non ci sono pagamenti extra. Non ci sono sottrazioni. Diciamo che abbiamo, rispetto al servizio, un ottimo controllo rispetto ad eventuale deficienza dello stesso che viene puntualmente multato e/o sanzionato nei confronti dell'azienda.

Quindi, piuttosto si detrae qualche cosa a fronte di alcuni servizi che non vanno bene. L'anno scorso mi pare che ci sono stati € 40.000, € 50.000 di sanzioni.

### **Consigliere Gianpiero MANCINI**

Giusto per dire qualcosa, perché poi non vorrei che poi i cittadini a casa

dicono: “*ma qua in che paese viviamo*”, perché se volete, diciamo, i cittadini non so perché non vi chiamano a voi, o anche il Sindaco e l'Assessore all'ambiente, vi dico anche le contrade, (...) Vecchia, dei pannolini da una settimana lì; contrada Sanavagno, sembra l'Africa, chiedo scusa per gli amici africani; Quinta Valle, sembra, non voglio offendere altri paesi, (...) Turi, come è sporco.

Ci mancherebbe altro, perché vedo che nel capitolato che aumentano, innanzitutto voglio ringraziare i cittadini, i commercianti, gli artigiani di questo paese, lo sforzo che stanno facendo di fare la differenziata, perché se si fa la differenziata è grazie ai cittadini e non la Polizia che va controllando a sinistra e a destra. Le mancanze di qualche commerciante.

Voglio ringraziare i cittadini, i commercianti, gli artigiani, ancora una volta, per lo sforzo che stanno facendo, perché fanno la differenziata e pagano lo stesso le tasse. Mi sarei aspettato dall'Assessore Lomelo, Vice Sindaco Lomelo, con la delega al bilancio, che oggi, (...) l'ecotassa, che non c'entra, quindi preannuncio, che ai cittadini, ai commercianti, agli artigiani toglievano, non dico, qualche centesimo di euro alle bollette. Ci mancherebbe, volete anche aumentare dopo il disservizio? Può darsi che la colpa è dell'azienda? Vogliamo parlare anche del capitolato che, era stato fatto quel capitolato, abbiamo detto di stralciare subito la gara d'appalto, perché è troppo piena di lavoro. Vogliamo parlare dei bagni pubblici che è a capo della ditta TECNOSERVICE e qua per i bagni pubblici facciamo ridere il paese? Non gli stranieri, i forestieri, i paesi limitrofi. Non dico il bagno che è sempre chiuso il giovedì in via Basile, è sempre chiuso il giovedì, con delle cose di puzza. È chiuso il bagno del parcheggio, è chiuso del bagno vicino al Comando dei Vigili Urbani.

Mi sarei aspettato, visto che TECNOSERVICE è (...) cittadini, di offrire gratis le ore ai tre bagni e quindi il bagno non solo è aperto il giovedì, così come è nel capitolato ma tutti i giorni, visto che quella zona, dove abito io, vengono turisti. Grazie a Dio ancora vengono, perché il paese è bello. Il paese è bello ma noi siamo (...) in questo servizio. Mi sarei aspettato qualche taglio, neanche un centesimo ai cittadini per dire: “*grazie, nonostante gli sforzi.*”, i cittadini italiani li vogliamo valorizzare? Li vogliamo almeno sentire? Cioè, li vogliamo togliere i pannolini da (...) Vecchia o no? O è un reato? Mo mi devi dire che i cittadini sono sporchi, ci mancherebbe. Sono sporchi, ben vengano le multe, però dopo che i cittadini sono sporchi, non tutti, però apprezzate chi è pulito. Pulite quel rione; pulite Polignano; tagliare l'erba. Questo mi sarei aspettato oggi.

Oltre al piano economico finanziario, (...) fattibilità, l'azienda ci ha offerto questo e tra l'altro ringrazio anche i pochi dipendenti, perché ne vedo pochi, perché il paese è aumentato e quindi ci vogliono anche più dipendenti. (...) che poi i primi a subire sono gli operatori ecologici. No, loro fanno il loro lavoro. Qua sembra che siamo nei campi, altro che bandiera blu. Qui non sono d'accordo e quindi voterò contro perché proprio non vedo i cittadini di Polignano, che coloro che pagano le tasse, perché io sono polignanese prima accettare i turisti, ci mancherebbe chi non li vuole, sarei un pazzo a dirlo, però mi sarei aspettato che oggi l'Assessore Lomelo, oltre a tagliare i soldi all'Assessore Mazzone, ai servizi sociali, € 90.000, governo di centrosinistra, mi sarei aspettato di tagliare (...)

## **Voci in aula**

### **Consigliere Gianpiero MANCINI**

Quattro gatti siamo, però fateci parlare. Stiamo parlando di mondezza, Angelo, e se mi consenti (...) come te e non m'interessa neanche l'azienda. Dicevo, chiedo



scusa ai cittadini se quest'anno neanche un centesimo hanno tolto. Chiedo scusa ai commercianti e li ringrazio se fanno i Carabinieri qua, vedono se c'è la plastica. Ci vuole prevenzione, sgridateli. Quegli operatori ecologici a posto (...) perché non vanno a pulire? Questo dico io. Lomelo, per favore, non mi rispondere che il paese è pulito, altrimenti qua ti rispondo (...) whazap, caro Presidente dei Revisori dei Conti, mando le foto, le mandano al Sindaco e a me. Cioè, vedere io, cittadino e da Consigliere Comunale, mi offendo. Io (...) che ci vota pure, paga le tasse (...). Io ho detto: non date la colpa all'Assessore all'ambiente, Assessore, mi sono preso le mie responsabilità. Hai ragione, chiedo scusa, anche se io colpe non ne ho, perché decidete tutto nelle vostra stanze segrete. Mai mi avete interpellato, come adesso ho visto che mi interpellate sul depuratore, perché faccio parte del comitato e ci abito, voglio dire la mia, perché a San Vito vediamo (...).

Non mi piace, Sindaco, come si atteggia con noi e ti prego di non chiamare più né Francesca né Domenico, fatti chiamare Sindaco e tu dottoressa, perché è un fatto anche istituzionale, perché non mi piace e speriamo che non ci prenda in giro per San Vito, per quanto riguarda il depuratore, altrimenti un'altra brutta figura faremo, per il paese e per me che ci abito e tutti i cittadini che abitano, che la puzza è incredibile. Io ho chiamato e mi avete detto che avete risolto momentaneamente.

Riguardo a questo punto, voterò contrario perché io, fin quando i miei cittadini, miei paesani, non vedo che si abbassano le tasse, voto mio non avrete. Non mi chiamate demagogico perché non sono demagogico, perché mentre cammino a piedi: *"Gianpiero, vedi l'erba là"*. La politica questa è, altrimenti qua tutti Renzi diventiamo. Il problema è che siamo negligenti. La ditta TECNOSERVICE oggi è negligente. Vedo che con il Vice Sindaco, Lomelo, vi trovate d'accordo, io, chiedo scusa, non mi trovo d'accordo con voi, perché il paese, è sotto gli occhi di tutti, altrimenti v'invito, dopo, quando finiamo, con la mia macchina, di farvi fare un giro per il paese. Il paese non vuol dire solo piazza Aldo Moro, il paese vuol dire anche, l'ho detto (...) Vecchia, Quinta Valle, C2. L'ex Assessore all'ambiente quando lo chiamavi sempre (...), va di moda, almeno vede cosa succede in questo paese. Questo paese sporco, non attrezzato, Sindaco, per i turisti, perché noi non siamo attrezzati. Mi fermo qua. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Colella.

## **Consigliere Salvatore COLELLA**

Per evitare che poi concluda io, è meglio che concluda l'Assessore, essendo il responsabile del servizio, della delega, del settore.

È un tema questo che magari passa in cavalleria, in realtà è un tema molto importante perché riguarda l'igiene urbana e come accade in tutti i Comuni d'Italia, perché questo non è un servizio semplice, è un servizio abbastanza complicato, abbastanza oneroso ma è difficile soprattutto quando, come nel caso di Polignano, si pone a bando di gara una molteplicità di servizi, perché qui parliamo di rifiuti. Certo, i rifiuti sono il problema principale ed è il lavoro principale. Però ci sono tanti altri servizi collaterali, come pulizia del paese, dell'erbacce, che sono addebitate e onestamente devo dire, non è che ci sia un grande collegamento fra la pulizia delle strade, l'erbacce con i rifiuti. Così come la gestione dei bagni ma così come anche la disinfestazione, cioè quegli interventi di carattere ambientale, come la disinfestazione, la deblatizzazione e quant'altro; la derattizzazione. Cioè, diciamo che questo servizio, che è già complesso, che è già

complicato, poi viene collaborato da un'altra serie di servizi minuscoli che probabilmente trovano difficoltà nel loro risultato finale.

Quindi, croci sulle imprese fino ad un certo punto. Io sono più d'accordo con la sobrietà dell'Assessore rispetto alle differenze abissali fra Bovino e Gianpiero Mancini, preferisco la sobrietà di Lomelo, perché? Perché comunque togli una società, ne prendi un'altra, quelle società che s'interessano di rifiuti, forse per la tipologia del lavoro, che vi devo dire, ci sono problemi in tutti i Comuni d'Italia, non della Provincia di Bari o della Puglia, ovunque. Allora, noi dobbiamo cercare di trarre il meglio da questo servizio. Innanzitutto una differenza che ha ottimi livelli e io questo aspetto non lo metterei in secondo ordine, lo metterei in primo ordine perché ci consente una serie di cose, ci consente la bandiera blu, ci consente di sentirci un paese più civile, rispetto a tanti altri che si sentono civili però poi, magari, hanno il 10, 12% di differenziata e questo non è una cosa che non dobbiamo trascurare. Dopodiché, però non possiamo far passare inosservato anche quelli aspetti dell'attività che non vanno, ragazzi.

Allora, diciamola tutta, perché se la diciamo tutta, ognuno si toglie di dosso il rapporto con la città, il rapporto, noi dobbiamo avere il rapporto con i cittadini, i rapporti con le imprese. Dobbiamo avere rapporti con i cittadini, perché noi siamo cittadini, quindi noi dobbiamo subire le cose positive e le cose negative. Se ci poniamo nell'ottica di chi subisce un'attività nella positività, forse siamo in grado, insieme, di registrare questa attività nel modo più corretto che sia, perché insieme dobbiamo correggere quelli che sono gli errori ma se ci mettiamo uno a mandare mazzate e un'altra a difendere, probabilmente non faremo gli interessi dei cittadini ma probabilmente faremo solo gli interessi di propaganda personale.

Siccome noi siamo, dicevo ad una mia amica, che noi siamo contro la propaganda, vogliamo fare le cose concrete, vogliamo guardare le cose dal punto di vista della concretezza, allora diciamo che ci sono molte cose che funzionano, altre che non funzionano. Allora giustificheremo appieno i 3 milioni di euro che annualmente l'Amministrazione paga, i cittadini pagano, anzi, perché questi li pagano tutti i cittadini, adesso, prima no, venivano da Roma, adesso li pagano tutti i cittadini.

Il fatto che molte cose non vanno, non è che le dice Gianpiero, le dice Salvatore, Giovanni, Nicola, lo dice l'Assessore quando dice che l'ufficio addetto al controllo ha emesso, questo anno, 40, € 50.000 di verbali. Il che significa che da un lato c'è un minimo di controllo e dall'altro ci sono delle deficienze, perché non è che si possono fare € 50.000 di verbali così, in cavalleria. Si fanno perché evidentemente e sono stati pagati, perché evidentemente le mancanze ci sono, le deficienze ci sono. Allora ci dobbiamo concentrare sulle deficienze, perché le cose che vanno bene lo diciamo e siamo felici. Per le cose che non vanno bene, dobbiamo essere tutti uniti affinché mettere l'ufficio, cioè il dirigente e gli operatori, nella condizione di mettere l'azienda nella condizione di realizzare queste carenze che ci sono.

Ci sono perché molto spesso nelle zone di periferia il netturbino si vede a lumicino ma io lo dico perché la mattina mi alzo, trovo la zona di casa mia, parlo di Parco de Lauro, che non è pulita, poi m'informo, incontro il netturbino che sta in un'altra zona e dice: «no, mi hanno spostato qua, verso il centro, perché mancano» e quindi magari si ripete per un mese manca il netturbino in un quartiere e tutto è affidato alla raccolta delle pattumelle, etc.. Così la sorveglianza e la pulizia dei bagni. Io, come settore dei lavori pubblici spesso sono chiamato dall'ufficio della PM a sistemare i bagni. C'è che l'azienda che ha le manutenzioni del Comune che spesso fa interventi perfino al bagno che sta ai Vigili Urbani, lo dobbiamo sistemare quasi quasi mensilmente, però lì c'è una custodia che loro devono assicurare. È possibile che in un bagno custodito spariscono le cassette

dello scarico? Spariscono i rubinetti? Non è possibile che sono devastati spesso. Vuol dire che lì c'è una carenza e quindi bisogna dire all'impresa che lì devono mettere più attenzione, perché non è possibile che il Comune di Polignano deve pagare queste cose.

Io mi sono rifiutato di pagare certi danni, la dott.ssa Centrone puntualmente ha fatto pagare alla ditta che doveva sorvegliare i danni. È stato fatto. Questi sono tutti danni, non sono cose che si dicono per propaganda a favore o contro. Sono atti documentati dall'ufficio di Polizia Municipale. Soffermiamoci su queste cose. Io desidero che l'Assessore Lomelo, il Sindaco, magari i capigruppo o la Commissione consiliare all'igiene, quindi la Commissione preposta, magari facciano qualche incontro, insieme alla dott.ssa Centrone, per valutare quali sono e prendere i provvedimenti del genere, che possono essere diversi, quelli che deciderà la Commissione, però non nascondiamoci dietro le cose che vanno, per non sottolineare le cose che non vanno e viceversa, non facciamo terrorismo, non ce n'è bisogno, perché comunque il servizio in qualche modo funziona e in alcuni casi posso dire che funziona anche meglio di qualche Comune vicino, però non ci accontentiamo. Diciamo che comunque il servizio lo paghiamo. È come quando andiamo alla bottega del pane, se compriamo il pane e lo paghiamo, vogliamo il pane che sia fresco, che non sia del giorno precedente.

Noi vogliamo che i cittadini pagano e abbiano il servizio nel modo migliore. Questo con molta serenità e con molta onestà, per la verità. Grazie. Il mio, naturalmente, non può che essere favorevole.

#### **PRESIDENTE**

Prego Assessore Lomelo.

#### **Assessore Domenico LOMELO**

Sono i servizi ambientali complessivi quelli e la delibera che approveremo successivamente dimostra questo.

#### **SINDACO – Domenico VITTO**

Sono d'accordo con il Consigliere Bovino, cioè diciamo noi, glielo stiamo facendo dire al Consigliere Bovino, che il costo non è aumentato. Cioè, è aumentato il costo ma non la tariffa. Lo ringraziamo che lo ha detto lui.

#### **Consigliere Salvatore COLELLA**

Consigliere, ecco perché era doveroso il mio intervento.

#### **Consigliere Angelo Raffaele BOVINO**

Salvatore, tutti i sacrifici che stai facendo, lo so. Non ti faccio nessun vanto io. Mi dispiace, io sono qua per fare altro, però, cari ragazzi, non fate i monelli, perché sapete bene qual è il costo di questo servizio nelle altre comunità; sapete bene i risultati nelle altre comunità. Non ci vuole molto, basta che prendete una bicicletta, qualche complanare e vi avvicinate a qualche paese limitrofo.

Se poi vi prendete la briga di leggere qualche cronaca delle ultimissime, che si chiamano in inglese le "News", c'è qualche altra bella novità ma per i meno attenti, noi lo avevamo detto molti mesi fa, caro Gianpiero. Vatti a leggere la cronaca, vedi che cos'è successo a Monopoli, c'è qual cosina. Che cosa voglio dire? che io non difendo nessuno ma il mio intervento non era in difesa di qualcuno, era per dare atto a questa comunità che paga il servizio e che dà un

grandissimo contributo perché la facies di questo paese, stia a certi livelli e non ho fatto i complimenti dell'Amministrazione, anzi, giacché avete fatto l'intervento, adesso vi devo dire, perché un servizio si espliciti al meglio, ci vuole la collaborazione, in questa fase attuale, post moderna, proprio dell'ultima serie, è necessario che le Amministrazioni siano molto collaboranti con l'azienda e perché altrimenti è un controsenso che il Comune lavora contro l'azienda che li deve fare il servizio per la propria comunità. È assurdo che noi versiamo, paghiamo le tasse perché poi l'Amministrazione faccia ostruzionismo all'azienda? No, non parlo di ostruzionismo, c'è qualcosa che nel meccanismo va rivisto e in questo io auspicherei, oltre all'Assessore all'ambiente anche all'Assessore alla Polizia Municipale, che si occupino di questo aspetto, perché i miracoli non li fa nessuno.

Se noi abbiamo una grande evasione delle tasse, è perché abbiamo un ufficio non adeguato. Se abbiamo un servizio che richiede l'impegno del dirigente a fare le sanzioni all'azienda, c'è qualcosa che o il servizio oppure ci potrebbe essere la collaborazione e il lavoro di qualcuno, magari anche pagato dalla comunità, perché questo avvenga in maniera seria e corretta.

Dire, caro Gianpiero che stanno le buste a Quinta Valle, è una grande sciocchezza e lo dico in questi termini perché siamo nel Consiglio Comunale, altrimenti avrei usato un altro termine che dà il tono e il senso più pieno delle cose. È una grande sciocchezza, perché? Perché se vanno per fino i piccoli bob cart a pulite, però tra un ora, anzi meno, fra un quarto d'ora passa un deficiente o un drittone che anziché tenersi il frigorifero a casa, se lo va a scaricare a Quinta Valle, dove non c'è nessuno o in un altro posto, perché non è che qui parliamo di centimetri quadrati, il nostro territorio, che poi non è un grandissimo territorio, provate a pensare al territorio del Comune di Monopoli, per esempio, mi dovete spiegare come si va a controllare ad horas. Questo lo dico per rispetto delle esigenze, perché quando ho fatto il Sindaco, ho avuto il caso di un signore che ha chiamato la Polizia Municipale lamentandosi di un sito che era sporco, alla contrada Casiello Cavuzzi, perché era una persona interessata a che, al passaggio dei turisti il territorio si mostrasse pulito e accudito. Dopo qualche giorno sapete cosa abbiamo trovato? Anzi, devo essere sincero e leale. La Polizia Municipale è andata ad un altro sito che non è periferico ma addirittura più esposto, vedi la Provinciale per Castellana e guarda caso si trovano dei cartoni abbondanti, con l'etichetta di quel signore o di una delle persone di quella.

Questo è il senso delle cose. Se dobbiamo ragionare in questi termini, ci siamo, se dobbiamo fare, poi, che ognuno tira la giacchetta come li conviene, non arriveremo da nessuna parte e noi potremmo anche pagare il doppio della tariffa e avremo gli stessi risultati. Andate a vedere qualche Comune limitrofo, dove ci sono state le sommosse, perché la tariffa era esosa ed esorbitante e il servizio, scusate io non sto difendendo nessuno, difendo la mia comunità, il servizio con Polignano non ha paragoni e sono pronto a qualunque scommessa. Va bene? Questo è il dato.

Allora, se noi vogliamo bene al paese, se vogliamo che i risultati crescano, lo dobbiamo fare con coerenza e con serietà. Se mi consentite un'ultima frecciatina finale, vedete di dargli una mano a quell'azienda, in qualche pratica burocratica che langue nei cassetti di questo Comune, vedete di darvi mossa che ne ho cognizione delle cose ma che io rispetto perché capisco, però, scusate, se dobbiamo spostare il discorso su altri piani, che poi si complicano, perché se andiamo a prendere discorsi diversi li complichiamo i ragionamenti e soprattutto facciamo polemica politica perché qua dentro ce ne sono tanti più bravi di me a fare la politica e a sapersi argomentare. Il dato che a noi serve è che noi siamo un paese con una differenziata oltre al 60%, con un costo a carico del cittadino molto

accettabile, scusate se uso un termine anche forte e che, molto probabilmente merita la collaborazione di qualche commerciante che non è vero, perché ci sono molti commerciabili che sono bravi ma ci sono alcuni commercianti che sono, scusate il termine, sporcaccioni, perché se io ho un esercizio commerciale che ho l'onore e il piacere di vedere strapieno, beh, poi strapieno ci sarà anche il cesto davanti al mio negozio e io devo avere la sensibilità ma se mi consentite anche l'intelligenza di capire che quel cassonetto lo devo andare a svuotare non una volta in una serata ma 3, 4, 5 volte, perché non mi costa nulla, mi costa la faccia e mi dà la possibilità di dire che ho un esercizio commerciale che ho adeguato alla realtà e ai tempi, altro che. Perché a questa gente la tariffa non doppia, quintupla gliela farei pagare, caro amico mio.

Questo significa fare un lavoro serio, come qualcuno accennava, un lavoro onesto e un lavoro soprattutto che è di tutela di tutti noi, perché io quando vedo una vecchietta di ottant'anni che la sera che a malapena riesce a camminare, si piglia la briga di uscire la cosa, di metterla lì, di fare la differenziata, di stare attenta che la bottiglia di plastica non la mette con quell'altro di vetro, ma state scherzando? Voi state privilegiando qualche sozzone che va a lasciare i mattoni perché non va in discarica e perché fa il lavoro nero etc. ma voi avete un quadro totale delle cose? Questo è un discorso che fa perdere i voti, caro Gianpiero, però questa è la realtà e se vogliamo un paese pulito dobbiamo stare attenti, come ho fatto io qualche volta, a fermare la macchina quando ho visto vicino a qualche cassonetto, quando c'erano, qualche drittone che non si prendeva il fastidio di fare la telefonata al numero verde, perché qua non è che dobbiamo fare i dritti e li schiocchi. Questo è il dato certo.

Poi, certo, ci sono le disfunzioni, ci sono, c'è tutto, c'è l'operaio che lavoro veramente non, quando ore deve fare, 12? Ne fa 14. C'è qualcuno che s'imbosca pure, però, attenzione. C'è di tutto. Il tema non può essere quello, il termine di paragone non può essere quello, dobbiamo noi lavorare perché tutto questo ci dia i risultati che vogliamo e ci consenta di tenere la tariffa contenuta. Questo è. Per noi certamente non abbiamo da, in graduatoria non siamo tra gli ultimi, a parte i grossi diplomi e fregi che questa comunità ha ormai da decenni, a parte quelli, non abbiamo da vergognarci verso nessuno, perché a livello regionale ci siamo. Non paghiamo sopratasse, non siamo penalizzati, non siamo tra gli ultimi, non siamo nemmeno tra i ricicloni, tra i migliori in assoluto. Non devi ringraziare, devi fare un discorso che essere opposizione a questa Amministrazione non significa per forza andare a fare un percorso. Io su questo percorso non ci sono, perché se mi consentimi io a questa gente ho dato una mano e la do, lo dirò sempre, perché mi ha consentito di uscire da certi sistemi che voi non sapete nemmeno, che erano quelli del vecchio sistema della igiene urbana dei paesi, che voi non avete conosciuto, che ho conosciuto io quando il Prefetto mi chiamava alle 07:00 la mattina che c'erano i compattatori dietro al cancello della discarica che stavano carichi e non potevano scaricare, in pieno agosto. Questo è.

Il settore è un settore serio, delicato, importante, che merita tutta la nostra attenzione e soprattutto il nostro aiuto, senza farci colpe reciprocamente. No, attenzione e sensibilizzazione, che poi è quello che ha portato la differenziata al 60%, perché non è che poi uno può tranquillamente prendere le buste e buttarli nei terreni, come fanno in alcune periferie. Così fanno, l'immondizie anziché fare la differenziata, prendono le buste e li buttano nei terreni. Poi è colpa di chi se stanno le buste dell'immondizia buttate nelle proprietà private! Ditemi voi di chi è la colpa. Io voglio capire, Gianpiero, perché (...).

No, io parlo con te, perché con te go un percorso obbligato, sono obbligato a contribuire alle tue grandi riflessioni, se mi consente di intervenire io vorrei solo essere propositivo in questo senso, perché mi sento responsabile anche per avere

iniziato un percorso ma sono anche contento, ma molto, non poco, caro mio.

## **PRESIDENTE**

Francesco Mancini.

### **Consigliere Francesco MANCINI**

Angelo, oggettivamente comunque c'è qualche che non va, che andrebbe rivisto per quanto riguarda anche il capitolato, perché la figura del vecchio netturbino di una volta, che con la scopa, io vedo che qualcosa non va. Nel quartiere Murattino per alcuni giorni c'è qualcosa che addirittura viene paradossalmente abbandonato. Dobbiamo concepire esattamente la figura qual è in questo momento di obiettivo sciopero nazionale della de del servizio hanno ragione dopo momento. Io ho visto ieri lo sciopero nazionale del servizio, hanno ragione, probabilmente c'è qualcosa che non va sul contratto, noi siamo di centrosinistra e difendiamo questo tipo di categoria, però io dico all'Assessore Lomelo di vigilare su questa storia perché anch'io ricevo, come il Sindaco e come altri amici Consiglieri, rimostranze da parte di cittadini, soprattutto nelle contrade, anche per un fatto culturale soprattutto, perché comunque nonostante gli sforzi dell'azienda che va nelle scuole a fare il tipo di manifestazione con la dirigente.

Poi, non si spiegherebbe perché la dirigente sanziona l'azienda. C'è un fatto e per quanto riguarda la cittadinanza che deve abituarsi a certi tipi di parametri, a certe dinamiche nuove ma soprattutto anche la politica in questo momento deve fare molta ma molta attenzione. Sulla scorta di quello che il mio collega Daniela ha fatto in passato, anche Mimmo ci sta mettendo molto impegno, bisogna fare di più, molto di più. Certo, non bisogna abbassare la guardarsi. Noi siamo un paese turistico ma non è solo la zona centrale che va tutelata ma è tutto l'hinterland, perché se tu ti fai un giro, Angelo, per qualche contrada, in effetti c'è data star male effettivamente. Dici: «*ma la colpa è dei cittadini*», perfetto, però che facciamo? Solo repressione? Questo è il concetto. Quindi, bisogna stare molto attenti.

Il mio voto, Presidente, è favorevole comunque, a nome del gruppo della lista civica. Grazie.

### **Consigliere Angelo Raffaele BOVINO**

Io veramente non vi capisco ragazzi, scusate, ma io in questo dibattito proprio mi asterrò. Faccio un'ultima riflessione e basta: voi state governando da quattro anni, avete trovato tutto pronto, bell'e fatto, tutto, vi lamentate pure, ma di che cosa? Scusate, mettete per iscritto. Minimo, mettessero per iscritto quali sono le lamentele, le buste a Quinta Valle. Allora dobbiamo mettere i Vigili Urbani a Quinta Valle, dalla mattina alla sera, il primo che lascia una busta. Dobbiamo salvare Quinta Valle.

Poi? ho l'impressione che c'è molta demagogia in giro, a parte l'intervento di Salvatore Colella che mi è sembrato più.

### **Consigliere Salvatore COLELLA**

Giacché la cosa si sta prolungando, io volevo mettere un'altra piccola cosa in risalto, perché io credo di essere stato abbastanza sobrio però ragazzi, ci dobbiamo guardare negli occhi. Perché Nico Vitto ci può anche raccontare quando è chiesto in aumento quest'anno rispetto al passato per i rifiuti solidi urbani. Quant'è la richiesta dell'ufficio? Non della tariffa, del costo.

## **Voci in aula**

### **Consigliere Salvatore COLELLA**

Ad un certo momento dobbiamo e io per primo ho esaltato il 63%, però il 63% della differenziata è figlia di che cosa? È figlia di un capitolato che ha previsto che con l'innalzamento della differenziata c'è meno indifferenziata in discarica e quindi l'impresa ha un risparmio in discarica, a favore di una maggiore differenziata che va a carico dell'Amministrazione Comunale. Ecco dove stanno i soldi in più. Quindi il capitolato, secondo è, è un capitolato che lascia molto desiderare, perché i vantaggi sono tutti a favore dell'impresa e le penalità sono a favore del Comune. Questo è il tema.

### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Gianpiero Mancini.

### **Consigliere Gianpiero MANCINI**

Due cose Presidente, Sindaco, voglio sapere innanzitutto un dato tecnico, perché ho visto non è aumentato, ma i tagli, cosa dovete dare con i tagli di quel bilancio? Perché (..) aumentiamo però facciamo dei tagli sugli ambiente, l'Assessore Lomelo. Dove pesate di fare i tagli?

### **SINDACO**

Ma qui, la visione del bilancio di quest'anno è completamente diversa dagli altri anni, perché, per esempio, quest'anno c'è un fondo che va accumulato che gli altri anni non era previsto, che tu per Legge devi farlo, devi crearlo questo fondo. Quindi, già quei soldi non sono disponibili. È proprio diverso la stesura del bilancio, l'impostazione del bilancio.

### **Consigliere Gianpiero MANCINI**

Ho sentito i tagli e mi sono preoccupato: madonna mia, dove li tagliamo questi soldi? È previsto, più o meno, dove tagliate questi soldi?

### **SINDACO**

Non ho sentito questo.

### **Consigliere Gianpiero MANCINI**

Dopo faccio l'intervento, dott. Nico Vitto.

### **Dott. Nico VITTO**

Voglio un attimo precisare: con questo punto all'ordine del giorno si sta approvando il piano economico - finanziario della tassa rifiuti. Così come previsto dalle normative vigenti, la tassa rifiuti è una tassa, come direbbero gli inglesi (...). Di conseguenza, l'introito, il gettito della tassa dovrà coprire al 100% il costo del servizio.

C'è stato un leggero aumento del costo del servizio derivante dalla quantità di

rifiuti appartenenti alla frazione umida, che conferiamo presso la società, laddove noi andiamo a conferire la parte organica del rifiuto, quindi la parte umida. Questo aumento è circa 180, € 190.000 in più e viene ampiamente coperto da un aumento della platea dei contribuenti che abbiamo avuto nel corso di questi anni, nonché da una efficacissima attività dell'ufficio tributi che nell'andare a "scovare" l'evasione, cosa di cui probabilmente la città se ne accoggerà questo anno, ha covato al momento 39.000 metri quadri in meno di denunce al ruolo.

Di conseguenza, l'attività di accertamento dell'evasione e l'aumento della platea dei contribuenti, ci consenta di coprire il costo del servizio al 100%.

Ovviamente noi oggi stiamo approvando un bilancio di previsione, stiamo parlando di stime. A consuntivo, allorquando noi tireremo le somme, come si suol dire, verificheremo se il gettito previsto nel bilancio di previsione ha coperto al 100% il costo del servizio. Se così non è, apporteremo i dovuti correttivi, se al contrario, invece, abbiamo avuto un surplus nel gettito, questo stesso surplus, questa stessa somma, così come previsto dalla norma, sarà restituita ai contribuenti l'anno prossimo, andando a ritoccare a ribasso le tariffe.

### **Consigliere Gianpiero MANCINI**

Forse ho sentito male, però poi c'è Canale7 e delle due signorine qua che ci registrano. Mi dispiace che qualcuno è assente, non vorrei che alle case, che qui seduti tra i banchi, tra il pubblico a casa, passiamo che vogliamo fare i terrorismi. Noi (...) solamente che, tra l'altro vedo che hanno fatto un mutuo di € 50.000, qualcosa non funziona. Invece, l'amico Bovino dice: «*al posto di fare multe, perché non prevenire?*», là sono d'accordo, anche perché con € 50.000 se i giriamo ai cittadini, ben venga, visto che comunque vengono detratti alla TECNOSERVICE. Quindi qua, la mano destra non fa quello che fa la mano sinistra. Per questo sono ancora più d'accordo a votare contrario, perché non c'è un centesimo di sconto ai cittadini di Polignano, ai commercianti, agli artigiani. Altro che la busta. Il centro Murattino, via Matteotti, via Roma, ma andate a passeggiare o no? Se volete lo diciamo, il paese è sporco, mica sono contro alla TECNOSERVICE, però troviamo insieme un intesa.

C'è l'erba in paese o no? Il paese è piano di erba. A me interessano i cittadini di Polignano, che pagano le tasse. State votando un bilancio che non c'è nemmeno un centesimo di risparmio. Abbia pazienza Consigliera Lofano, collega Lofano, intervenga dopo. Dopodiché volevo dire, che Lomelo mi ha detto: «*che stai dicendo?*», quindi mi accusa di cose false, quindi il mio prossimo impegno, le vie, le piazze piene di erba. Comincerò (...) che più di erba circa 1/2 metri di erba, nel capitolato sta scritto che devono pulire, caro amico Salvatore. Loro l'hanno scritto. Quando si fa un contratto, loro accettano anche le cose che dice il Comune, altrimenti non accetta il contratto, abbiate pazienza, perché qua non vogliamo che noi passiamo come pazzi o sono pazzi i cittadini che ci dicono che il paese è sporco, che c'è immondizia.

I bagni. I cittadini ce l'hanno detto, che ne sapevo io che nei bar ci sono (...) Vice Sindaco, Lomelo, che cosa sta dicendo, che il giovedì mattina è chiuso, da contratto c'è scritto. Invece io non voglio, sono d'accordo con te, no voglio fare multe, prevenire ma apriamo questi bagni, mettiamo personale, per i cittadini polignanesi e per i turisti che vengono. Poi, se mi consente, Bovino, mi dispiace che è assente, dice: «*la burocrazia è lenta*», là sono d'accordo con lei. Se qualcuno sta marciando a (...) andasse a denunciare. C'è la magistratura, ci sono io, avvisasse a me che vado io insieme a loro a denunciare, se è come dice l'ing. Bovino, che dice che c'è la burocrazia che rallenta i lavori all'azienda (...) via Conversano. Là sono d'accordo io, non si bloccano le aziende. Se quella denuncia



che lui ha fatto, io sono d'accordo con loro, non si bloccano le aziende, ci mancherebbe altro, però non si può passare oggi tra due risatine che il paese è pulito. Io non ci sto. Ad oggi, mentre parlo qua, 31 maggio, il paese è sotto gli occhi di tutti, per me è sporco e quindi voto no, nonostante che la differenziata è altissima, quindi io nuovamente ringrazio i cittadini polignanesi, i commercianti e gli artigiani, (...) e un centesimo di risparmio nelle tasche dei polignanesi non c'è. Il mio voto è contrario.

## **PRESIDENTE**

Assessore Lomelo, vi accingete a chiudere?

### **Assessore Domenico LOMELO**

Visto che questo è il piano economico finanziario, visto anche che noi abbiamo recepito le tariffe dell'anno scorso, abbiamo recepito gli interventi nei confronti della nostra comunità, di sconti rispetto al reddito, rispetto al nucleo familiare che c'erano l'anno scorso e li confermiamo quest'anno, l'intervento per quanto riguarda, invece, il merito di quello che avviene, lo dico al prossimo punto, quando approveremo la tariffa TARI, evitando di dire falsità, di fare strumentalizzazioni, di dire demagogia.

Concludo dicendo, non è di secondaria importanza. Noi abbiamo deciso come Amministrazione e maggioranza, di non firmare il contratto dell'ARO a cui facciamo riferimento, perché questo sì, avrebbe dimezzato i servizi che oggi abbiamo e che vanno migliorati, è aumentato il costo di € 800.000 per avere gli stessi servizi. Quello sarebbe stato un gravissimo danno per la nostra comunità e un aumento delle tariffe del 30%. Mi riservo ulteriormente dopo di entrare nel merito del ricapitolato che noi abbiamo recepito, per mettere in evidenza quello che c'è, come viene svolto il servizio e quello che bisogna migliorare.

## **PRESIDENTE**

Votiamo. Stiamo votando il punto n. 2: *"IUC – Componente TARI Approvazione del piano economico finanziario per l'anno 2016"*.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per appello nominale, l'argomento in oggetto segnato che viene approvato.**

<b>Elenco Consiglieri</b>	<b>Favorevoli</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>	<b>Assenti</b>
Domenico VITTO	1			
Modesto PELLEGRINI		1		
Mario MAZZONE	2			
<b>Elenco Consiglieri</b>	<b>Favorevoli</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>	<b>Assenti</b>
Fonte LOFANO	3			
Angelo FOCARELLI				1

Francesco S. MANCINI	4			
Giuseppe FACCIOLLA				2
Valerio CANTATORE	5			
Salvatore COLELLA	6			
Antonio MAIELLARO	7			
Daniele SIMONE	8			
Gianpiero MANCINI		2		
Angelo R. BOVINO				3
Dionisio LAMANNA				4
Eugenio SCAGLIUSI				5
Raffaele MARINGELLI				6
Lucia BRESCIA				7
	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>

**PRESIDENTE**

7 sono gli assenti, 2 sono i voti contrari e 8 sono i voti favorevoli.  
 Passiamo al punto n. 3 all'ordine del girone.

**CATEGORIE UD**  
 COMPONENTI 1  
 COMPONENTI 2  
 COMPONENTI 3  
 COMPONENTI 4  
 COMPONENTI 5  
 COMPONENTI 6 o più

**BOX**  
 (NON RESIDENTE)

**CATEGORIE UND**

	Fisso €/mq	Variab. €/mq	KC	KD	KB
CAT. 01	1,1875	1,2938	0,945	0,945	8,25
CAT. 02	0,8859	0,9692	0,705	0,705	6,18
CAT. 03	0,8294	0,9175	0,66	0,66	5,85
CAT. 04	1,3949	1,5409	1,11	1,11	9,825
CAT. 05	1,1121	1,2233	0,885	0,885	7,8
CAT. 06	1,0744	1,1856	0,855	0,855	7,56
CAT. 07	2,6578	2,9288	2,115	2,115	18,675
CAT. 08	2,0358	2,2348	1,62	1,62	14,25
CAT. 09	2,0546	2,2631	1,635	1,635	14,43
CAT. 10	2,6955	2,9641	2,145	2,145	18,9
CAT. 11	2,2054	2,4230	1,755	1,755	15,45
CAT. 12	1,4891	1,6302	1,185	1,185	10,395
CAT. 13	2,1300	2,3289	1,695	1,695	14,85
CAT. 14	2,8275	3,1099	2,25	2,25	19,83
CAT. 15	1,7153	1,8820	1,365	1,365	12
CAT. 16	3,1479	3,4557	2,505	2,505	22,035
CAT. 17	2,8275	3,1076	2,25	2,25	19,815
CAT. 18	1,9604	2,1431	1,56	1,56	13,665
CAT. 19	2,6013	2,8465	2,07	2,07	18,15
CAT. 20	1,7719	1,9408	1,41	1,41	12,375
CAT. 21	1,7342	1,9078	1,38	1,38	12,165

	Fisso €/mq	Variabile €	KA	KB
COMPONENTI 1	1,0583	35,7210	0,81	0,6
COMPONENTI 2	1,2281	97,6375	0,94	1,64
COMPONENTI 3	1,1994	115,2004	1,02	2,15
COMPONENTI 4	1,2817	152,1716	1,09	2,84
COMPONENTI 5	1,2935	189,1429	1,10	3,53
COMPONENTI 6 o più	1,2464	197,1802	1,06	3,68



CAT. 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,8605	4,2412	3,072	27,0435
CAT. 23	Mense, birrerie, amburgherie	2,6352	5,7278	2,097	36,5225
CAT. 24	Bar, caffè, pasticceria	2,8350	5,8054	2,256	37,017
CAT. 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,5136	5,0578	2,796	32,25
CAT. 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,5268	5,0695	2,8065	32,325
CAT. 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,6182	3,0527	3,675	19,465
CAT. 28	Ipermercati di generi misti	3,0914	5,6412	2,46	35,97
CAT. 29	Banchi di mercato genere alimentari	3,4477	5,2640	2,7435	33,565
CAT. 30	Discoteche, night-club	3,6003	3,9521	2,865	25,2
CAT. 31	Utenze giornaliera – 16 Banchi di mercato beni durevoli	6,2959	6,9115	5,01	44,07
CAT. 32	Utenze giornaliera – 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,7210	8,4824	6,144	54,087
CAT. 33	Utenze giornaliera – 24 Bar, caffè, pasticceria	5,6701	11,6107	4,512	74,034
CAT. 34	Utenze giornaliera – 29 Banchi di mercato genere alimentari	6,8953	10,5280	5,487	67,13



Pareri art. 49 del T.U. 267/200

**AREA I^ ECONOMICO FINANZIARIA**  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

F A V O R E V O L E

**IL RESPONSABILE**

Dott. Raffaele Nicola VITTO

**AREA I^ ECONOMICO FINANZIARIA**  
IL RESPONSABILE AREA I^  
Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

F A V O R E V O L E

**IL RESPONSABILE**

Dott. Raffaele Nicola VITTO

---

---

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Caterina DI TURI

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**  
Modesto PELLEGRINI

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124 del T.U., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000,
  - È divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3 del T.U./2000);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U./2000);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Caterina DI TURI

---

---